



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0063837 P-4.17.1.16.2  
del 17/11/2015



Roma,

Ufficio VIII ex Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure  
Direzione Generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure  
Ministero della Salute  
Viale Giorgio Ribotta n. 5 - 00144 Roma

e. p.c.

Alla Direzione dell'Area Sanità e sociale  
Regione Veneto  
Palazzo Molin - San Polo 2513 - 30125 Venezia (VE)  
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Sig. Antonio Bogoni I.P.  
anadma@inwind.it

Ai sensi dell'art. 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – che attribuisce a questo Ispettorato compiti di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi – è pervenuta una segnalazione, con la quale il sig. Antonio Bogoni P.I., presidente dell'Associazione Anadma Onlus, lamenta costanti ritardi (3/5 mesi) di codesta Regione nella corresponsione degli indennizzi bimestrali di cui alla Legge n. 210/1992, per non parlare dei relativi adeguamenti (rivalutazione secondo il tasso di inflazione programmato anche nella componente rappresentata dalla somma corrispondente alla indennità integrativa speciale), che verrebbero addirittura erogati a distanza di 3/5 anni.

Il riscontro dell'Amministrazione regionale, che porta la data del 4 novembre scorso, nel rilevare che trattasi "di prestazione posta a carico dello Stato...", imputa la descritta situazione all'assenza di trasferimenti statali a copertura dell'indennizzo, ai quali, tuttavia, la Regione Veneto negli anni scorsi ha cercato di sopperire con risorse proprie. "...A fronte della riduzione delle risorse complessive trasferite, l'erogazione degli indennizzi relativi al secondo semestre 2015 è subordinata al trasferimento dei relativi finanziamenti a seguito delle determinazioni a livello nazionale".

Nel richiamare il dovere inderogabile di solidarietà sociale di cui al combinato disposto degli artt. 2 e 32 della Costituzione della Repubblica, alla base, peraltro, della prestazione prevista dalla citata legge n. 210/1992, si invita codesta Amministrazione, previa verifica dei fatti segnalati, ad adoperarsi per una positiva e rapida soluzione della problematica evidenziata e a corrispondere soprattutto esaustivamente all'interessato, dando assicurazioni a questo Ispettorato.

Distinti saluti

Il Direttore  
d'ordine, il funzionario addetto  
dott.ssa Grazia Arcadi

Piazza S. Apollonia, 14 - 00153 Roma  
☎ 06-58324880 - Fax 06-58324118

PEC: protocollo\_dfp@mailbox.governo.it - E-mail: [ispettorato@funzionepubblica.it](mailto:ispettorato@funzionepubblica.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
LE AUTONOMIE E LO SPORT

Servizio per la gestione organizzativa e il controllo,  
gli affari giuridici e il contenzioso

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0001164 P-4.23.1

del 22/01/2016



13164529

Ministero della salute  
Direzione generale della vigilanza sugli enti  
e della sicurezza delle cure  
Ufficio VIII  
Via Giorgio Ribotta, 5  
00144 ROMA  
PEC [dgvjsc@postacert.sanita.it](mailto:dgvjsc@postacert.sanita.it)

e, per conoscenza



Regione Veneto  
Sezione Attuazione Programmazione  
Sanitaria  
Palazzo Molin, San Polo 2514  
30125 VENEZIA

Presidente Ass. ANADMA Onlus  
Piazza Repubblica, 16  
45014 Porto Viro (RO)

OGGETTO: Indennizzo previsto dalla Legge 25.02.1992, n.210.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la documentazione con la quale l'Associazione ANADMA Onlus denuncia l'inadempienza della Regione Veneto nell'erogazione degli indennizzi previsti dalla legge in oggetto.

Il Capo del Dipartimento  
Cons. Antonio Naddeo